

HOTEL
DOMANI

MARZO

20

CHECK IN



HOTEL
D O M A N I

MARZO

21

CHECK IN

L'ARTE DELL'INCONTRO

L'hotel museo dell'artista Gaetano Grillo è un concept unico nel suo genere. Due suite, cinquanta opere e tanta armonia, accolti da un host speciale come Francesca Arneri per soggiornare nel bello nell'Oltrepo Pavese

di **Germana Cabrelle**

Nella Samba delle benedizioni il cantautore brasiliano Vinicius de Moraes pronuncia una frase memorabile nel sottofondo sincopato di chitarra e spazzole: "La vita è l'arte dell'incontro". Gaetano Grillo, artista di ori-

gini pugliesi formatosi all'Accademia delle Belle Arti di Brera di Milano, dove è stato docente di pittura e direttore della stessa scuola, ha ribaltato il concetto assegnando nuovo senso all'assunto, facendo diventare l'arte una forma di incontro nella vita. Assieme alla moglie Francesca Arneri, che per trent'anni ha lavorato nella moda in maison di lusso, hanno

restaurato un palazzo del XV secolo ad Arena Po, in provincia di Pavia, rendendolo un museo monografico aperto all'ospitalità di alto livello e spostando così il baricentro residenziale e operativo dal capoluogo lombardo all'Oltrepo Pavese. Intuendone le potenzialità, quello che tre anni fa fu acquistato come un rudere, è stato oggetto di un radicale interven-

IL CONCETTO CHIAVE
DEL PROGETTO È LA
CONDIVISIONE TOTALE
DEGLI SPAZI E DEGLI
STILI DI VITA TRA OSPITI
E PROPRIETARI, IN
UN'ESPERIENZA CHE
SUPERA LA TRADIZIONALE
OSPITALITÀ

osmosi

La struttura occupa un palazzo del XV secolo ad Arena Po, sapientemente restaurato per coniugare ospitalità e creatività



to di ristrutturazione. "Un'avventura ardita - sintetizza Gaetano Grillo - ma abbiamo creduto nella possibilità di creare una cosa bella e ci siamo riusciti". La struttura ricettiva si chiama Museo Grillo Camere d'Arte, è aperta da dicembre 2024 e si articola su due livelli e due suite di 70 mq per 400 mq complessivi di superficie fruibile, fra corner espositivi e spazi comuni.



**IL CONCETTO
MOTIVANTE È DARE
IL BENVENUTO AGLI
OSPITI IN UN MONDO
POETICO, OFFRIRE
L'AGIO E IL PRIVILEGIO
DI UN'ESPERIENZA
TOTALIZZANTE
E INEDITA**

**Gaetano Grillo e
Francesca Arneri**



Recupero filologico

Camere d'Arte è un posto singolare, unico nel suo genere: con opere, dipinti, sculture, oggetti, decori, arredi e ceramiche che lo rendono il primo museo monografico d'Italia - compreso bookshop e showroom - ricavato all'interno di un edificio attrezzato per alloggiare persone. È l'ultimo fabbricato del borgo antico ed è prospiciente al fiume e a un laghetto dove stazionano gli aironi. Si trova a 20 metri da una chiesa romanica e a 30 metri da un castello medievale. Il recupero è stato eseguito in prima persona da Gaetano Grillo e dalla moglie Francesca. "Abbiamo fatto da architetti, poi ovviamente sono intervenuti dei tecnici per gli aspetti statici - racconta l'artista -; l'esperienza

di occuparci della direzione dei lavori con le nostre mani, preservando ove possibile la filologia dei luoghi, è stata impegnativa ma oltremodo emozionante". Le suite si compongono di un ampio soggiorno, la camera da letto e il bagno e presentano oggetti e dettagli di produzione esclusiva del maestro Grillo.

Esperienze immersive

All'ultimo piano c'è una mansarda dalla quale si accede a un terrazzo panoramico che domina il paesaggio. Al piano terra un cortile-giardino funge da ingresso con ambienti di passaggio. Gli ospiti vengono accolti da Francesca Arneri, host della struttura, che prepara il welcome drink e la prima colazione nella grande sala. Camere d'Arte è a tutti gli effetti un progetto che implica il coinvolgimento diretto e a tutto tondo dei proprietari, che accompagnano le persone in un percorso che contempla anche la possibilità di frequentare lo studio e partecipare a corsi di pittura e ceramica. "Il concetto motivante - spiega Gaetano Grillo - è dare il benvenuto agli ospiti in un mondo poetico, farli accomodare nella dimensione esclusiva di un artista, offrire l'agio e il privilegio di un'esperienza totalizzante e inedita sul mercato dell'hotellerie, in quanto si tratta di condividere osmoticamente spazi e stili di vita".

**Gli spazi
comuni
si alternano
a corner
espositivi
dove sono
esposte circa
cinquanta
opere
dell'artista**



Alla ricerca del tempo perduto

Un progetto a quattro mani che ha trovato terreno fertile, per definizione, in questo borgo di 900 anime in aperta campagna, abbracciato dalla vegetazione spontanea del parco naturale e lambito dalle acque del grande fiume.

Un borgo a propria volta incline alla vocazione artistica, annoverando 24 sculture disseminate nel centro storico, oltre al museo dedicato all'arte e all'ambiente. Va da sé quindi che Camere d'Arte è un "museo nel museo", in quanto inserito nel contesto del MAAPO, Museo Arte Ambiente Arena Po che si sviluppa tutt'intorno al paese con opere di artisti contemporanei di fama internazionale, fondato da Grillo e presieduto dall'emerito alto magistrato Livia Pomodoro.

"Dopo il Covid e stanchi di una quotidianità frenetica con ritmi incalzanti - continua Gaetano Grillo - mia moglie e io abbiamo riscoperto dimensioni alternative, più lente, al presidiare 7 giorni su 7 la città e i rispettivi atelier. Dopo varie ricerche, Arena Po si è rivelato il luogo ideale per la promozione culturale con artisti da tutta Italia". Camere d'Arte è dunque essenzialmente un cenacolo internazionale, veicolatore di valori e lavori, dove la gente arriva, viene accolta e si sente a casa. "Un luogo dove finalmente si dialoga e ci si confronta - sottolinea l'artista - si condividono identità e affinità, tutte condizioni scomparse perché il mercato ha fagocitato questa forma di pensiero. Quando eravamo fissi a Milano faticavamo a incontrare gente, perché nelle metropoli non c'è mai tempo. Qui, invece, amici e ospiti arrivano e ritroviamo le occasioni perdute".



Dal terrazzo panoramico all'ultimo piano, gli ospiti possono ammirare il paesaggio dell'Oltrepò Pavese tra il fiume e il laghetto degli aironi

tempo

LA SCELTA DI RALLENTARE I RITMI DELLA VITA METROPOLITANA SI RIFLETTE IN QUESTO SPAZIO DOVE GLI OSPITI POSSONO RISCOPRIRE IL VALORE DELLA LENTEZZA E DEL DIALOGO AUTENTICO



Una fucina creativa

Beninteso: quella di Gaetano e Francesca non voleva essere, e non è, una scelta eremitica.

"Isolazionista è chi rifiuta la città per rifugiarsi in un posto lontano - precisa Grillo - mentre la nostra è la decisione ponderata di combinare un trait-d'union fra un luogo tranquillo di provincia comodo a Milano per le opportunità che offre, mantenendo il

Le due suite di 70 mq ciascuna, denominate Bianca e Colore, offrono un'esperienza immersiva nell'arte di Gaetano Grillo



fil rouge dell'arte e della cultura. Gaetano Grillo ha reso Arena Po un borgo d'arte convenzionato con l'Accademia di Brera, perfetto per coltivare relazioni, intercettare conoscenze, continuare ad alimentarci di sapere con critici e poeti, seguire la nostra attività espositiva".

Sono una cinquantina le opere dell'artista, realizzate in vari periodi di attività, presenti in Camere d'Arte, struttura sempre work in progress, dove è assai probabile che si aggiungano altre creazioni.

Fascino mediterraneo

Puntando all'alta qualità, la parte ricettiva si sviluppa in due suite solamente. "C'erano delle limitazioni burocratiche rispetto all'ampiamiento, dovute all'impianto architettonico del palazzo storico, che non poteva essere spezzettato per creare ambienti più piccoli - spiega Gaetano Grillo - ma essenzialmente abbiamo

concepito la struttura affinché i nostri ospiti ritrovassero il comfort e il piacere di muoversi in spazi generosi, dai soffitti a cassettoni con altezze di 3 metri e mezzo. Camere d'Arte però è molto di più di una semplice dimora ricettiva perché il nostro focus è offrire esperienze immersive capaci di rendere davvero unico e memorabile il soggiorno di chi ci sceglie come come meta di viaggio".

Condividere spazi impregnati di fantasia: questo è scegliere Camere d'Arte e una delle sue due suite, denominate Bianca e Colore. La prima caratterizzata da opere monocromatiche, la seconda da cromatismi accesi, entrambe riunite sotto il denominatore comune della mediterraneità.

Dentro questa accogliente casa di mattoni faccia a vista di Arena Po, ci si imbatte inevitabilmente negli slogan dei vari periodi di Gaetano Grillo, manifesti della sua filosofia, ed entrambi campeggiano in corsivo per sua stessa grafia sullo specchio dei bagni. "Sono felice quando dipingo" si legge nella suite Colore e "Cultura torna natura" nella Bianca. A riprova che l'incontro con l'arte è più di una passione: è una missione.